

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 81 DEL REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

**Agli Azionisti della
KME Group S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio separato intermedio e del bilancio consolidato intermedio costituiti dagli stati patrimoniali, dai conti economici, dai prospetti dei movimenti del patrimonio netto, dai rendiconti finanziari (di seguito i “prospetti contabili”) e dalle relative note esplicative ed integrative della KME Group S.p.A. (Società Capogruppo) e sue controllate (“Gruppo KME Group”) inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 della KME Group S.p.A. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della KME Group S.p.A. E’ nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull’omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un’estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio separato e sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio d’esercizio ed al bilancio consolidato dell’esercizio precedente, ed alla relazione semestrale consolidata dell’anno precedente presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 11 aprile 2006 e in data 27 ottobre 2005.

I dati comparativi semestrali della Capogruppo relativi alla relazione semestrale dell’anno precedente rielaborati secondo i principi contabili internazionali IFRS ed i relativi prospetti di riconciliazione IFRS derivano dai dati semestrali redatti secondo le norme di legge ed i principi contabili previgenti da noi precedentemente assoggettati a revisione contabile limitata, per i quali si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 27 ottobre 2005 .

4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili ed alle relative note esplicative ed integrative della KME Group S.p.A. (Società Capogruppo) e consolidati, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall’art. 81 del

Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti più ampiamente illustrati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:
- a. Il Gruppo ha in corso di attuazione un piano industriale che prevede importanti operazioni, sia sotto il profilo della gestione industriale che dell'assetto finanziario e organizzativo. In relazione a quest'ultimo aspetto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, gli Amministratori sottolineano come il forte incremento dell'indebitamento sia conseguenza della crescita dei prezzi della materia prima. Il maggior fabbisogno finanziario ha comportato l'esigenza di ampliare le linee di credito esistenti e la contestuale ricerca di nuove opportunità di finanziamento, caratterizzate da una maggiore flessibilità nel loro livello e nel loro utilizzo di fronte alla variabilità del capitale di funzionamento. Sul piano economico, gli Amministratori prevedono un progressivo miglioramento dei risultati attraverso misure di contenimento dei costi e di accrescimento dell'efficienza, l'esito delle quali dipenderà dal consolidamento della ripresa della congiuntura economica europea che ha mostrato segnali positivi nel corso del primo semestre dell'esercizio in corso.
 - b. Alcune società del Gruppo sono state oggetto di due sanzioni, per complessivi Euro 107 milioni, comminate dalla Commissione delle Comunità Europee a seguito della contestazione di violazioni del Trattato CEE in materia di concorrenza. Tali importi risultano accantonati nei fondi rischi del bilancio consolidato e, per far fronte agli eventuali esborsi che potrebbero rendersi necessari, con riferimento al loro pagamento, sono state concordate specifiche linee di credito con gli istituti finanziatori.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Guglielmetti
Socio

Firenze, 29 settembre 2006